

**APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 10/11/2017**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "R. IOZZINO"-CASOLA DI NAPOLI-VIA ROMA,n.37-80050 CASOLA DI NAPOLI .  
NAIC8AG00A. Email NAIC8AG00A@ISTRUZIONE.IT; c.f.82013140635 ;www.icraffaeleiozzino.gov.it;**

REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI-DPR - 24 giugno 1998,n.249-DPR 21 Novembre 2007,n.235

#### Diritti

Tutti gli alunni hanno diritto a:

1. Ricevere una formazione culturale qualificata , essere ascoltati, aiutati e compresi durante tutti i momenti e le attività della la vita scolastica.
2. Ricevere informazioni sui diritti e sui doveri che regolano la vita della scuola.
3. Conoscere e socializzare con i genitori e i docenti questo Regolamento e il Patto di Corresponsabilità.
4. Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività scolastiche e usufruire di attività di recupero.
5. Ricevere una valutazione formativa, tempestiva e trasparente volta a renderli protagonisti consapevoli del processo di crescita e di autovalutazione.
6. Ricevere informazioni circa la programmazione/progettazione delle attività educative.
7. Avere la possibilità di scelta tra le attività in orario aggiuntivo offerte dalla scuola.
8. Ricevere rispetto e assoluta tutela della dignità personale, anche e soprattutto quando si trovino in difficoltà di apprendimento o con disagio relazionale.
9. Ottenere l'ascolto da parte di tutti gli operatori scolastici ed essere tutelati da questi durante tutto il periodo di permanenza nell'edificio scolastico.
10. Avere sicurezza e funzionalità di ambienti e attrezzature e ricevere da parte del docente un'adeguata formazione/informazione in materia di sicurezza, protezione e prevenzione dei rischi e degli infortuni nei locali scolastici
11. Utilizzare un'adeguata strumentazione tecnologica ed essere informati sui pericoli della navigazione in rete.
12. Avere un servizio di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica .
13. Ricevere la tutela della riservatezza.
14. Avere Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
15. Esprimere liberamente la propria opinione.

#### Doveri

Gli alunni hanno il dovere di rispettare le norme previste da questo Regolamento d'Istituto.

1. Gli studenti devono essere leali e sinceri, riconoscere i propri errori ed assumersi le proprie responsabilità, rivolgersi sempre all'adulto per comunicare eventuali disagi e situazioni problematiche.
2. Sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Non devono offendere la dignità umana di nessuno, bestemmiando, usando turpiloquio, attribuendo soprannomi offensivi o indecorosi, dando comunque luogo a manifestazioni che contrastino con la coscienza morale e civile di tutti. Pertanto sono tenuti a rispettare qualsiasi tipo di diversità (fisica, culturale, religiosa, ecc.) presente nell'ambiente scolastico.

4. Gli studenti, nella logica della responsabilità democratica della tutela dei beni comuni, hanno il compito di indicare i responsabili di atti di violenza, nonché i responsabili di atti di vandalismo, distruzione, e danneggiamento di cose appartenenti alla collettività.
5. Gli studenti devono osservare le norme di igiene e sicurezza come forma di rispetto per se stessi e per la collettività.
6. Cambio dell'attività didattica. Al suono della campana della fine di ogni attività didattica, in attesa dell'arrivo del docente dell'attività successiva, tutti gli alunni dovranno restare in aula seduti, così come durante l'intervallo.
7. Rispetto delle cose. Gli alunni sono tenuti al rispetto di tutto il materiale scolastico e degli spazi comuni (corridoi, atrio, bagni, palestra, aule speciali, laboratori). In caso di danni ai responsabili verrà applicata una sanzione disciplinare.
8. È fatto divieto di portare a scuola oggetti che costituiscano pericolo per sé e per gli altri, ciò costituisce reato.
9. È vietato l'uso del telefono cellulare che deve essere spento durante tutta la permanenza a scuola.
10. Ogni azione di bullismo e/o di cyber-bullismo sarà punita secondo la normativa vigente (legge 71 del 29 maggio 2017)
11. Studio. Gli alunni devono assolvere agli impegni di studio, eseguire i compiti, partecipare attivamente alle lezioni, non disturbare, intervenire in maniera opportuna, collaborare con insegnanti e compagni.
12. In classe. Gli alunni si dispongono in aula o nei laboratori o nella palestra secondo le regole di sicurezza impartite dai docenti e pubblicate anche sul sito web della scuola.
13. Gli alunni, solo uno alla volta, quando ne hanno necessità possono recarsi ai servizi e di regola non devono, trattenersi più del necessario. Il massimo ordine e la massima pulizia devono essere tenuti nell'uso dei servizi igienici.
14. Materiali. Gli alunni devono trovarsi a scuola forniti di tutto l'occorrente per il lavoro della giornata. È vietato per gli alunni, in quanto non rispettoso del lavoro che si sta svolgendo in classe, ricevere dall'esterno i materiali dimenticati a casa.
15. Comunicazioni. Gli alunni devono far firmare tempestivamente sul proprio quaderno delle comunicazioni, gli avvisi dettati dall'insegnante e visionabili o sul sito web o sul registro elettronico.
16. Spostamenti. In tutti i locali della scuola, compresi atri, corridoi, scale, è vietato correre, spingersi, creare disordine e rumori tali da disturbare il normale andamento delle lezioni e soprattutto all'uscita mantenere un tono di voce basso, disporsi in fila e mantenere una distanza di sicurezza rispetto al compagno che gli sta davanti.
17. Quando devono spostarsi per recarsi in palestra, aule speciali o laboratori saranno accompagnati dagli insegnanti responsabili e non devono spingersi o aggredirsi anche se solo per "gioco".

#### Publicità e norme finali

Copia del presente regolamento deve essere consegnata a tutti gli studenti. A seconda della gravità, nonché del ripetersi dell'atto trasgressivo saranno impartite le sanzioni previste da questo regolamento. Per le mancanze meno gravi interverrà l'insegnante, mentre per le violazioni rilevanti, si riunirà il Consiglio di classe, convocato dal Coordinatore, che in seduta straordinaria valuterà le strategie educative da mettere in atto per il recupero della condotta sanzionata; per le mancanze di particolare gravità interverrà il Consiglio di Garanzia e il Consiglio di Istituto. I

**COMPORAMENTI DA SANZIONARE E LE SANZIONI SONO ALLEGATI AL PRESENTE REGOLAMENTO**

ISTITUTO COMPRENSIVO "R. IOZZINO"-CASOLA DI NAPOLI-VIA ROMA,n.37-80050 CASOLA DI NAPOLI .  
NAIC8AG00A. Email NAIC8AG00A@ISTRUZIONE.IT-; c.f.82013140635 ; www.icraffaeleiozzino.gov.it;

**ALLEGATI AL REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI- DPR - 24 giugno 1998,n.249-DPR 21 Novembre 2007,n.235**

## Provvedimenti disciplinari

### 1. COMPORAMENTI DA SANZIONARE

Elenco delle mancanze da sanzionare mediante provvedimenti disciplinari:

- a. Atteggiamenti e comportamenti che rechino grave disturbo e pregiudizio al regolare svolgimento delle lezioni.
- b. Non rispetto delle regole e della disciplina scolastica, per quanto attiene alla puntualità nell'osservanza dell'orario e alla partecipazione responsabile alle attività scolastiche.
- c. Mancanza ai doveri scolastici e negligenza abitudinaria nell'assolvimento dei propri compiti ed impegni.
- d. Mancanza di rispetto e di riguardo verso tutto il personale scolastico .
- e. Non osservanza di un comportamento consono all'ambiente scolastico, uso di un linguaggio verbale e gestuale indecoroso e triviale, adozione di modi e maniere incivili nei rapporti con gli altri.
- f. Mancanza di rispetto verso i compagni e compimento di atti di aggressività e violenza lesivi dell'integrità della persona.
- g. Azioni ed atti che danneggiano cose e strutture della scuola quali gli ambienti, l'arredo, le suppellettili, il materiale librario e informatico, i sussidi scolastici in genere.
- h. Azioni di bullismo e di cyber-bullismo.
- i. Atti e parole sconvenienti e osceni , offensivi del decoro, della decenza e della moralità delle persone.
- j. Forme di disprezzo e atti che rechino discredito e deprezzamento alla scuola e a tutta la sua organizzazione, sia all'interno che fuori dell'ambiente scolastico;
- k. Danni a persone e a cose, appartenenti al personale scolastico, procurati per colpa o intenzionalmente dentro la scuola.
- l. Uso del telefono cellulare durante tutte le attività didattiche curricolari ed extracurricolari.

A seconda dell'entità e gravità, nonché del ripetersi dell'atto e della mancanza contemplati nell'elenco saranno, impartite le sanzioni previste dal vigente regolamento.

Per quelle meno gravi interverrà l'insegnante , mentre per le trasgressioni rilevanti, si riunirà il Consiglio di classe, convocato dal Coordinatore, che si riunirà in seduta straordinaria per valutare le strategie educative da mettere in atto per il recupero della condotta sanzionata , per le mancanze di particolare gravità interverrà infine, come prevedono le norme regolamentari, il Consiglio di Garanzia e il Consiglio di Istituto.

## LE SANZIONI

La scala di grado delle sanzioni è la seguente:

richiamo orale - nota sul diario dell'alunno (con obbligo di firma da parte dei genitori) - nota sul registro di classe (con comunicazione ai genitori)- convocazione dei genitori, attraverso lettera o fonogramma della scuola - esclusione dalla partecipazione ad attività quali: visite guidate e viaggi d'istruzione, attività sportive e spettacoli teatrali (con obbligo di frequenza a scuola) -sospensione dalle lezioni decisa dal Consiglio di classe- protrarsi dell'attività scolastica ( previa comunicazione alle famiglie) per lavori utili alla comunità scolastica.

In particolare: per qualsiasi danno arrecato da uno studente al patrimonio della Scuola si informerà la famiglia ed il Consiglio di classe stabilirà, secondo l'entità del danno ed ascoltate le ragioni dell'alunno, la sospensione fino a un massimo di giorni tre e ai genitori sarà richiesto il risarcimento del danno arrecato.

Ad un alunno che abbia gravemente disturbato il lavoro scolastico dei compagni sarà richiesta un'attività di studio: prepara un argomento da presentare alla classe e verifica la chiarezza della sua esposizione attraverso la misurazione del livello di comprensione raggiunto dai compagni, ciò al fine di offrire l'occasione di sviluppare l'impegno e scoprire le proprie potenzialità .

Ad un alunno che abbia gravemente mancato di rispetto agli insegnanti o ai compagni saranno richiesti un colloquio chiarificatore con le persone verso le quali ha tenuto un comportamento offensivo al fine specifico di sviluppare una migliore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni

Il Consiglio di Classe, che rimane l'organo deliberante, sceglie di volta in volta, tra le sanzioni elencate quelle più adatte a modificare il particolare comportamento scorretto messo in atto dall'alunno.

Gli insegnanti, prima di procedere alle sanzioni, permetteranno agli alunni di esporre le proprie ragioni analizzandole e risalendo ai motivi specifici che hanno generato la condotta trasgressiva. Inoltre sentiranno tutte le parti, compreso il personale Ata, se ha assistito.

L'organo di garanzia per l'esame di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni contro le sanzioni disciplinari è costituito dal Dirigente Scolastico, da due docenti , da un genitore membro del Consiglio di Istituto .

Per quanto riguarda i ricorsi contro le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica si applicano le disposizioni di cui all'art. 328 D.P.R 16.04.1994 n. 297.

Organo di garanzia interno.

Contro i provvedimenti di cui sopra (lettere "f" e "g") è ammesso ricorso all'organo di garanzia interno entro 15 giorni dalla comunicazione ufficiale alla famiglia.

L'organo di garanzia, eletto dal Consiglio di Istituto, è composto da: Dirigente Scolastico, da due docenti e due genitori del Consiglio d'Istituto; da un insegnante e un genitore supplenti ,che subentrino nel caso in cui i due docenti e due genitori titolari siano coinvolti a qualsiasi titolo nel ricorso. L'Organo di garanzia interno decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

L'organo di garanzia resta in carica per due anni scolastici.

**CASOLA DI NAPOLI,23-10-2017**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**F.to PROF.SSA MARIA GARGIULO**